



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2011/08.09/004959-01

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I. E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI RINNOVO CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. CN1821 DAL TORRENTE PESIO E DAL RIO FONTANA NATA, NEL COMUNE DI CHIUSA PESIO, AD USO AGRICOLO.

PROPONENTE: CONSORZIO IRRIGUO CARABIN-MONTICELLO, VIA LORENZO BERTANO N. 40 - 12100 CUNEO.

ESITO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 26.02.2021 con prot. n. 12512, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del Presidente legale rappresentante del Consorzio Irriguo Carabin-Monticello, con sede legale in Via Lorenzo Bertano n. 40 a Cuneo;
- con nota prot. 14286 del 05.03.2021 l'ufficio Valutazione Impatto Ambientale ha fatto richiesta di regolarizzare l'istanza, a cui il proponente ha dato debito riscontro con nota prot. di ric. n. 17203 del 18.03.2021 e con nota prot. di ric. n. 19864 del 29.03.2021;
- con nota provinciale prot. n. 20047 del 29.03.2021 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 29.03.2021 al 12.05.2021;
- con nota prot. n. 20135 del 30.03.2021, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nelle categorie progettuali n. 26 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. *"derivazione ad uso non energetico di acque superficiali ed opere connesse nei casi in cui la portata massima derivata superi i 260 litri al secondo e sia inferiore o uguale a 1000 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla d.g.r. del 26.04.1995, n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 km², la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s"*;
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
 - con nota prot. n. 25744 del 22.04.2020 l'**ASL CN1** ha comunicato che non rileva la sussistenza di particolari problematiche dal punto di vista igienico sanitario;
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 25 maggio 2021 ha evidenziato quanto di seguito esposto:

1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, l'azienda dovrà acquisire i seguenti pareri, nulla osta ed autorizzazioni:

- Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque:

a. Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica n. CN1821 ad uso irriguo ai sensi del D.P.G.R.10/R del 29.07.2003 e s.m.i.;

2. Dal punto di vista tecnico, il progetto riguarda il rinnovo della derivazione d'acqua ad uso irriguo n. CN1821 dal Torrente Pesio e dal Rio Fontana Nata nel Comune di Chiusa Pesio.

La Concessione di derivazione attuale prevede la captazione della portata massima e media rispettivamente di 150 l/s e 83 l/s nel periodo dal 3 maggio al 14 settembre per irrigare una superficie di circa 110 ha, a decorrere dal 2013 ma praticata sin dal 1883. Le opere di derivazione e parte del comprensorio irriguo ricadono in area vincolata dal punto di vista paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Sulla base dei dati dichiarati, nella tabella seguente si riportano i parametri significativi dell'impianto:

	Det. n. 3902 del 26.11.2013	Istanza di rinnovo
Portata max derivata	150 l/s	150 l/s
Portata media derivata	83 l/s	83 l/s
Volume	968.000 m ³	968.000 m ³
Superficie irrigata	110,4895 ha	106 h
Periodo	03/05 - 14/09	03/05 - 14/09
Uso	Agricolo (irrigazione)	Agricolo (irrigazione)

3. Dal punto di vista ambientale, si ritiene che le componenti ambientali potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto siano le seguenti.

a. Acque superficiali

• Stato ambientale

Il Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario "CARABIN MONTICELLO" deriva la sua portata di concessione da 2 corpi idrici, con 5 prese, tutte in Comune di Chiusa di Pesio:

- L'opera di presa sul Torrente Pesio è in località "La Cascina". Il corpo idrico è classificato nel PDGPO con il codice 04SS2N369PI (la derivazione è di 75 l/s max e 42 l/s media). Sulla base del PDGPO 2021 il corpo idrico in esame presenta Stato Ecologico e Chimico "buono" monitorato nella stazione di Mondovì (loc. Pogliola). Nella revisione del PTA la portata media annua naturalizzata è stimata in 5600 l/s.
- Le quattro opere di presa consecutive dal Rio Fontana Nata sono localizzate:
 - 1) Presa in località "Pichet";
 - 2) Presa in località "Peveragnina";
 - 3) Presa in località "T.to Borrelli-SUD";
 - 4) Presa in località "T.to Borrelli-NORD".

Il corpo irriguo è classificato nel PDGPO con il codice 04SS1N199PI (la derivazione complessiva è di 75 l/s max, 42 l/s medi saltuari). Sulla base dei dati del PDGPO 2021 al corpo idrico in esame è attribuito per raggruppamento lo Stato Ecologico e Chimico "buono". Nella revisione del PTA la portata media annua naturalizzata QCI è stimata in 100 l/s. (diversamente dai 400 l/s indicati nella relazione del progettista).

• Impatto e Applicazione "Direttiva Derivazioni"

Il progetto si connota come un rinnovo tal quale. Nel caso delle domande di rinnovo, nella Direttiva Derivazioni si afferma che se il corpo idrico interessato dalla domanda è in stato di qualità ambientale “buono” o “elevato”, è presumibile che la derivazione non comporti rischi per la qualità del corpo idrico e pertanto sussistono le condizioni per il mantenimento della derivazione, fatte salve le eventuali prescrizioni che potranno essere previste per adeguare le opere/la derivazione alle norme ambientali vigenti. A tal proposito si evidenzia che il DMV da rilasciare è stato calcolato solo per il T. Pesio.

b. Componenti biotiche: ittiofauna

La componente non è stata valutata attraverso indagini ittologiche. Il proponente si limita ad affermare “*L’ittiofauna è ricca di specie: la trota fario (Salmo trutta spp.), lo scazone (Cottus gobio) e il vairone (Leuciscus souffia). Possibilità di presenza di trote iridee (Oncorhynchus mykiss) in quanto il Torrente Pesio sino al confine con il Comune di Pianfei è riserva comunale di Chiusa di Pesio.*”

c. Suolo

Si afferma che la rete distributiva irrigua primaria e secondaria è di 10,191 Km e che è rivestita con canalette e/o intubata con tubazioni in cls. di Ø 500 per il 71% del suo sviluppo; il restante 29% è ancora in terra, a cielo aperto. Tuttavia in altre parti della relazione si afferma che è totalmente a scorrimento.

Per il calcolo del fabbisogno irriguo del comprensorio il proponente non ha fatto riferimento alle Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, di cui alla DGR 21 luglio 2008, n.23-9242. Si rileva che alcuni mappali adibiti a bosco sarebbero da stornare nel computo della dotazione idrica necessaria.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell’art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell’obbligo della documentazione antimafia.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - “[Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale](#)”.

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”.

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante “*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall’art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*”.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Vista la nota prot. n. 25744 del 22.04.2020 dell'ASL CN1, in premessa richiamata.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- la concessione irrigua esiste da oltre un secolo ed il progetto non prevede la realizzazione di opere ex-novo.

In data 25 maggio 2021 l'**Organo Tecnico provinciale**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 34647 del 27.05.2021 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Risorse del Territorio Ufficio Acque di cui alla nota prot. ric. n. 33744 del 25.05.2021 istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto, valutate le caratteristiche e la localizzazione dell'intervento proposto, che consiste nel rinnovo della concessione irrigua CN1821 esistente e considerato che il progetto non prevede la realizzazione di opere ex-novo, non si presuppongono criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. D.Lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 26.02.2021 con prot. n. 12512, da parte del Presidente legale rappresentante del Consorzio Irriguo Carabin-Monticello, con sede legale in Via Lorenzo Bertano n. 40 a Cuneo in quanto, valutate le caratteristiche e la localizzazione dell'intervento proposto, che consiste nel rinnovo della concessione irrigua CN1821 esistente e considerato che il progetto non prevede la realizzazione di opere ex-novo, non si presuppongono criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura.

2. DI STABILIRE CHE, nella fase di redazione del progetto definitivo ed ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, dovranno essere recepite le indicazioni dettagliatamente descritte nei successivi punti.

Indicazioni da approfondire negli elaborati in allegato alla Concessione di derivazione ex D.P.G.R. n. 10/R-2003, la cui ottemperanza deve essere verificata nell'ambito della procedura stessa.

- a) Dovrà essere valutata l'opportunità di unificare le prese ravvicinate sul rio Fontana Nata, dismettendo quelle meno utilizzate, possibilmente concentrando il prelievo in un'unica presa.
- b) Dovrà essere calcolato il rilascio del DMV, non solo sul Torrente Pesio, ma anche sul rio Fontana Nata. Dovranno essere trasmessi i disegni di dettaglio di tutte le cinque opere di presa, opportunamente quotati, con i dispositivi di rilascio del DMV. Il rilascio del DMV dovrà essere garantito prioritariamente alla derivazione, pertanto la quota di rilascio dello stesso dovrà essere inferiore a quella di prelievo.

- c) Dovrà essere predisposto uno studio ittiologico-biologico, in particolare sul Rio Fontana Nata, che non è inserito nella rete di monitoraggio regionale, anche per verificare l'eventuale presenza del Gambero di fiume.
- d) Fatto salvo il parere dell'ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale, sulla base delle risultanze dello studio di cui sopra, si potrà valutare l'eventuale adeguamento dell'opera di presa esistente ai fini della percorribilità ittica.
A tal proposito si rimarca l'art. 8 della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011 concernente "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006 e l'allegato D al DPGR 8/R 2007 che normano i progetti di adeguamento delle opere di presa rispetto ai Passaggi per la libera circolazione della fauna ittica.
- e) Dovrà essere ridefinito il fabbisogno irriguo e verificate le aree irrigabili, utilizzando la metodologia regionale Quant4.
- f) Dovrà essere proposto un intervento di miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua, con la graduale adozione nel tempo di impianti irrigui più efficienti per quanto riguarda il risparmio di risorsa idrica, così come indicato dal progettista stesso nelle conclusioni del SIA.
- g) Affinché non entri nella derivazione, sin dalla sua origine, una quantità d'acqua maggiore di quella concessa, tutti i cinque punti di derivazione dovranno essere dotati di idonei dispositivi di limitazione della portata massima derivabile, coerenti con il moto idrico, che consentano di rispettare le condizioni di concessione, producendo il progetto ed i relativi calcoli di dimensionamento.
- h) Sulla base delle portate massime e medie assegnate ai singoli punti di presa dovrà essere verificato se i prelievi ricadono nella casistica prevista dall'art.4 del Reg. n.7/R-07 e pertanto sono tenuti all'installazione del misuratore della portata derivata.

STABILISCE

1. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori ai seguenti soggetti:
- all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali dettate nel presente provvedimento ed ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
 - all'Ufficio provinciale Polizia Locale Faunistico Ambientale.
2. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:
Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto
Ambientale